



INTESA  SANPAOLO -

Direzione Regionale Lombardia Nord

Bergamo - Como - Lecco - Varese

13 GRADI IN FILIALE: TUTTI A CASA

Come previsto dal “Testo Unico” di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08), le aziende devono attuare delle azioni per garantire il benessere psicofisico dei lavoratori mettendo in essere misure di prevenzione e protezione adeguate.

Tali attività sono finalizzate alla tutela della salute degli individui, ossia uno dei diritti garantiti dalla nostra Costituzione.

Il lavoratore ha il dovere di segnalare al proprio responsabile qualsiasi anomalia riscontrata che potrebbe impedire il regolare svolgimento della propria prestazione.

I preposti alla sicurezza hanno il dovere, tra i molteplici oneri, di interrompere temporaneamente l'attività in caso riilevino ogni possibile situazione di pericolo per l'incolumità dei lavoratori.

Non farlo comporta una pericolosissima assunzione di responsabilità e la possibilità di essere chiamati a risponderne anche in sede penale nel caso in cui qualche collega dovesse subire degli effetti negativi sulla propria salute.

Ecco perché nei giorni scorsi, a seguito del mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento, grazie anche al coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nelle provincie di Varese e Como, sono state chiuse due filiali in attesa del ripristino di normali condizioni di lavoro.

Una decisione difficile, ma doverosa, al fine di tutelare il benessere psicofisico dei colleghi presenti.

Sottolineiamo che il datore di lavoro ha l'obbligo di effettuare la regolare manutenzione degli impianti e la verifica delle condizioni dei luoghi di lavoro in generale; le sue mancanze o ritardi non devono assolutamente ripercuotersi sulla salute dei dipendenti.

Purtroppo ci vengono segnalate altre filiali con problemi agli impianti di riscaldamento.

Invitiamo l'azienda a intervenire subito per sanare queste incresciose problematiche.

In caso di situazioni simili invitiamo tutti a effettuare le doverose segnalazioni al proprio Rappresentante Sindacale o agli RLS.

Ai responsabili, che ritenessero non garantite le condizioni minime necessarie per garantire il normale svolgimento delle attività, ricordiamo che la decisione di chiudere l'unità operativa non solo rientra nelle loro facoltà, ma che è anche uno specifico obbligo previsto dalle leggi.

Li, 29 novembre 2022

FABI ISP - Direzione Regionale Lombardia Nord

Bergamo - Como - Lecco - Varese